



corso di perfezionamento in
Habitat, Tecnologia e Sviluppo

anno accademico 2010-2011

DOCENTI DEL CORSO

Arch. Mario Artuso

Dip. Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel. 011.0907455; fax 011.0907499;

e-mail: mario.artuso@polito.it

Dottore di ricerca in “Pianificazione territoriale e sviluppo locale”.

Breve programma del corso: “Urbanizzazione e sviluppo”

- La sostenibilità dei progetti urbani nei Pvs.
- Urbanizzazione nei PVS: caratteri, specificità per area geografica.
- United Nations Centre for Human Settlements: istituzione e programmi.
- Perché lo sviluppo sostenibile nei PVS? Significati e ragioni. Il progetto Sustainable Cities Programma: valutazioni e comparazioni 1992-2004.
- Esame di casi pratici
- Esame dei “temi di ricerca” degli iscritti al Corso, con applicazioni.

Testi e dispense saranno segnalati con l'avanzare delle lezioni in ragione della provenienza, degli interessi e dei temi di tesi dei corsisti.

Altri temi di interesse

Il processo di urbanizzazione nelle città dei PVS.

Programmi di cooperazione decentrata e rafforzamento istituzionale.

Sviluppo sostenibile, Governance urbana, progettazione partecipata.

Sanitarizzazione e risanamento urbano.

Organizzazione spaziale e legami interni alle città presenti nei PVS.

Settore informale.

Arch. Riccardo Balbo

School of The Built Environment –University of Salford, Greater Manchester, UK;

e-mail: riccardo.balbo@polito.it

Lecturer presso la *University of Salford*, dove insegna nei master di *Urban Design, Regeneration and Urban renewal e Digital Architectural Design*.

Professore a contratto per la II Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino.

Fondatore del gruppo MinD – mediated intelligence in Design [Salford], membro del centro di ricerca Urban Quality [Salford] e del comitato scientifico TCS – trasmettere la città sostenibile all'OAT [Torino].

Membro del Comitato tecnico scientifico del Centro di ricerca e documentazione in “Tecnologia, architettura e città nei Paesi in via di sviluppo”.

Fa parte del gruppo di coordinamento del Corso.

Da 13 anni collabora con la Facoltà di Architettura nella ricerca, nella didattica e in programmi di cooperazione nell'ambito del settore della progettazione architettonica.

A Torino insegna “Progettazione architettonica” al primo anno interfacoltà per studenti stranieri.

Svolge libera professione

Breve programma del corso: “Il progetto tra vincoli e risorse”

Il corso si pone come finalità l'osservazione delle attività di progetto in relazione al contesto di riferimento. La definizione di un “orizzonte problematico progettuale” sul quale le azioni sullo spazio costruito si stagliano è la condizione inderogabile per interventi in qualsiasi realtà culturale.

Per un progettista chiamato a operare in luoghi dove le distanze culturali sono notevoli, è necessario potersi porre in posizione di ascolto rispetto alla realtà locale, spesso solo apparentemente semplice per mancanza di strumenti di lettura appropriati.

Si propone una analisi critica di termini come paesaggio, contesto, natura, semplicità, risorse.

Attraverso una serie di esempi si organizzerà la lettura critica del rapporto tra cultura dell'abitare, architettura, valori locali e natura.

Altri temi di interesse

Cultura del progetto

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie

Architettura vernacolare e spontanea

Progettazione a basso costo

Nuove tecnologie e nuovi strumenti per la progettazione.

Arch. Camillo Boano

Development Planning Unit - Bartlett School of Built Environment - University College London, London, UK tel. 0044(0)20 7679 1090; cell. 0039.335375864

e-mail: c.boano@ucl.ac.uk camillo.boano@gmail.com

website: http://www.ucl.ac.uk/dpu/people/acad_contents/people/boano

Professore e Direttore del Master in Building and Urban Design in Development presso il Development Planning Unit - Bartlett School of Architecture - University College London, UK. Professore associate presso il Department of Architecture alla Oxford Brookes University, UK. Professore associate presso L'université de Paris Est – Créteil Val de Marne, Paris, France e Visiting Lecturer presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna.

Collabora con agenzie ed organizzazioni non governative sul tema di habitat, trasformazioni spaziali e conflitti, disastri e gestione di processi di ricostruzione.

Breve programma del corso: “Shelter e housing: culture, critiche e pratiche”

Il contributo è finalizzato all'esplorazione degli interventi abitativi e delle pratiche socio-spaziali nel continuum tra temporaneità, transitorietà e permanenza dell'ambiente costruito.

In particolare verranno esplorati criticamente i diversi approcci alle abitazioni temporanee utilizzate nelle risposte alle emergenze umanitarie e disastri naturali, le sfide della permanenza e della temporaneità nel contesto dell'economia politica di disastri e catastrofi e le pratiche ad esso connesse, gli approcci alla ricostruzione e le sue relazioni con il più ampio dibattito sugli insediamenti informali e le pratiche sostenibili di riqualificazione. Un approccio critico viene dunque adottato nelle connessioni con l'urban development e le frammentazioni socio-spaziali generate in caso di conflitti.

Altri temi di interesse

Approcci abitativi in emergenza e transizione

Vulnerabilità e resilienza dell'ambiente costruito

Critica delle pratiche spaziali

Ricostruzione post disastro

Processi partecipativi di pianificazione

Disaster risk reduction in ambito urbano

Migrazioni forzate, sfollamento e pratiche spaziali.

Arch. Andrea Bocco

Dip. Casa-città, Politecnico di Torino; tel. 011.0906415; fax 011.0906442;

e-mail: andrea.bocco@polito.it

Dottore di ricerca in “Architettura e progettazione edilizia”.

Insegna nella I Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: “Riqualificazione urbana e progettazione partecipata”

- Obiettivi e tecniche di progettazione partecipata.
- Politiche di riqualificazione urbana integrata e programmi complessi.
- Alcune esperienze.
- Applicazione ai temi di ricerca presentati dagli iscritti al corso.

Altri temi di interesse

"Low-tech": sostenibilità sociale ed ambientale.

Fotografie di architettura come testimonianze di cultura materiale.

Progettazione partecipata e azioni di sviluppo locale partecipato.

Arch. Irene Caltabiano

Dip. Casa-Città, Politecnico di Torino; tel. 011 0906429; fax 011.0906442;

e-mail: irene.caltabiano@polito.it

Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino.

Dottore di ricerca in “Innovazione tecnologica per l’ambiente costruito”.

Membro del Comitato tecnico scientifico del Centro di ricerca e di documentazione in “Tecnologia, Architettura e Città nei PVS”.

Collabora alla gestione della Biblioteca di tale Centro e fa parte del Gruppo di coordinamento del Corso.

Insegna nel Corso Interfacoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Breve programma del corso: “Elementi bioclimatici nelle architetture tradizionali dei PVS”

Il contributo è finalizzato alla conoscenza delle tecniche “bioclimatiche” che la tradizione costruttiva ci ha tramandato in aree diverse del mondo.

Questo bagaglio culturale costituisce il punto di partenza per intervenire nel modo più corretto in fase di progettazione del nuovo ed analisi critica del costruito nei contesti geografici di interesse del Corso.

In particolare verrà approfondito il rapporto tra il clima e gli edifici e saranno analizzati i vincoli costruttivi che il contesto locale (climatico e culturale) impone. Saranno inoltre presentati esempi concreti di espedienti usati per mitigare gli effetti degli agenti atmosferici sul costruito in condizioni climatiche estreme.

Altri temi di interesse

Architettura tradizionale nell’area del Mediterraneo.

Architettura bioclimatica con particolare riferimento ai sistemi di ventilazione naturale.

Antropologia dello spazio abitato.

Il bambù e i suoi usi nel costruito

Arch. Giovanni Canavesio

Dip. Casa-Città; tel. ab. 011.3113064; fax 011.0906442; e-mail: g.canavesio@tin.it

Ha insegnato nella I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Breve programma del corso: “Sperimentazione edilizia”

- La teoria della qualità come base per la sperimentazione edilizia.
- Modalità di prova in condizioni al limite.
- Attestazione della conformità dei materiali.
- Elementi per la valutazione del contenuto energetico di materiali e sistemi costruttivi.

Questo corso è strettamente collegato all’esercitazione dal titolo: “Progetto di un insediamento temporaneo. Soluzioni abitative per un intervento a basso impatto ambientale, tecnologicamente sostenibile”.

Altri temi di interesse

Procedimenti costruttivi tradizionali e industrializzati.

Tecnologie dei materiali lapidei.

Pavimentazioni e rivestimenti.

Riciclo dei materiali.

Arch. Gianfranco Cattai

Cicsene-LVIA, Via Borgosesia 30, 10145 Torino; tel. 011.7412435; fax 011.7710964;

e-mail: cicsene@cicsene.org

Direttore del CICSENE.

Presidente della FOCSIV

Responsabile del settore cooperazione decentrata LVIA

Presidente del Comitato "I giorni della solidarietà"

Coordinatore del Comitato 2011 dell'Italia solidale

Breve programma del corso: "Cooperazione decentrata fra città del sud e del nord del mondo"

La cooperazione decentrata come opportunità per nuove professioni.

La cooperazione decentrata è una tipologia di cooperazione internazionale coordinata alle autonomie locali, con il concorso della società civile organizzata sul territorio, e realizzata attraverso rapporti di partenariato con omologhe istituzioni del Sud del mondo, favorendo la partecipazione attiva della società civile nei processi decisionali finalizzati allo sviluppo sostenibile del loro territorio.

La cooperazione decentrata sostiene percorsi di rafforzamento istituzionale di città e collettività del Sud attraverso la promozione di partenariato con comuni, province e parchi del Nord.

Promuove la creazione di sistemi di scambi di conoscenze, di ricerca e di analisi comparata coinvolgendo e mettendo in contatto università e comunità del Nord e del Sud.

Sperimenta nuove forme di cooperazione economica tra associazioni di categoria e piccole imprese del Nord e del Sud.

Il corso procederà con analisi di caso.

Altri temi di interesse

Processi per l'avvio di progetti di sviluppo nel campo dell'habitat nei PVS.

L'habitat nell'ottica della cooperazione decentrata.

Problematiche dell'autocostruzione in Africa (in particolare alcuni paesi: Burkina Faso, Burundi, Somalia, ecc.).

Le ONG e i PVS.

Arch. Daniela Ciaffi

Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel. 0110907463; fax 0110907499

e-mail: daniela.ciaffi@polito.it

È dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e Sviluppo locale. Svolge attività di ricerca e di didattica sul tema dell'Urbanistica partecipata.

Breve programma del corso Teorie e pratiche di Community Planning

Il Community planning è una disciplina a cavallo tra l'Urbanistica e la Sociologia, che si propone di guardare la città presente e futura con gli occhi degli abitanti.

Il corso tratterà anzitutto il tema della percezione che le persone hanno dello spazio e del proprio ruolo attivo nelle trasformazioni dei luoghi. Quali sono le esperienze e le esigenze della vita quotidiana? Come far sì che diventino input di progetto? Gli strumenti di indagine e di azione utili alla progettazione sono di tipo diverso. Durante il corso verranno illustrate sia le tecniche più consolidate sia quelle più innovative.

La pressione verso forme di coinvolgimento delle comunità locali nelle pratiche di pianificazione e progettazione degli spazi urbani sta crescendo in diverse parti del mondo. Per iniziare a confrontarsi con l'importanza dei contesti rispetto a questa disciplina saranno nostri ospiti professionisti e ricercatori che hanno lavorato e studiato in situazioni

profondamente diverse. Insieme a loro ragioneremo sulle esperienze per capire le differenze tra teorie e pratiche di Community Planning

Arch. Cristina Coscia

Dip. Casa-Città, Politecnico di Torino; tel. 011.0906407, fax-011.0906450;

Osservatorio Immobiliare della Città di Torino (OICT) - Politecnico di Torino-DICAS e Comune di Torino-Divisione Tributi e Catasto; tel. 011.0906459; e-mail: crisrina.coscia@polito.it

È Ricercatore confermato. Insegna nella II Facoltà di Architettura.

È vicedirettore del Master universitario di II livello in "/Real Estate/. Pianificazione Territoriale e Mercato Immobiliare" del COREP e del Politecnico di Torino-Facoltà di Architettura II, e componente della Commissione Didattica del Master universitario di II livello in "Management marketing e multimedialità per i beni e le attività culturali" del COREP e del Politecnico di Torino-Facoltà di Architettura II.

Breve programma del Corso: "Sistemi informativi territoriali"

Parte introduttiva: metodologia e strumenti

Definizione di GIS e SIT

Componenti di un SIT e obiettivi specifici e profili utente (*user-profile*).

Definizione e concetti introduttivi alla cartografia;

Dati e informazioni, dati e processi: dai metadati alle architetture informative, dal modello concettuale e modello logico

Datawarehouse geografici

I modelli d'interscambio per l'interoperabilità

Sistemi di pubblicazione dal GIS al WebGIS;

La struttura degli Osservatori

Parte applicativa: case-study

Simulazione di operazioni base su applicativi GIS (si prevede presso Laboratori Informatici)

Caso-studio: la struttura informativa dell'Osservatorio Immobiliare della città di Torino (OICT)

Progetti dell'OICT: 1. progetti specifici sul mercato immobiliare della città di Torino: monitoraggio dinamiche, valori in relazione all'"effetto piano" (PRGC della città di Torino) e comportamenti della domanda

Progetti dell'OICT: 2. progetto georeferenziazione edifici vincolati della città di Torino

Il Corso si propone di fornire i fondamenti dell'ambiente GIS, in cui strumenti concettuali e i case-study possono essere spendibili nel "tema di ricerca" del Corso, così come nelle attività preliminari preventive di monitoraggio dati per la gestione di eventi/progetti e/o processi/fenomeni/calamità naturali in Africa

Altri temi di interesse

Procedure di Stima e Metodi di Valutazione economica dei progetti.

Tecniche di valutazione strategica a Analisi della Domanda a supporto del decision making.

Sviluppo locale e marketing territoriale.

Valorizzazione e gestione dei Beni Culturali.

Verifica della fattibilità economico-gestionale di progetti e piani.

Sit e banche dati per il mercato immobiliare e per i Beni Culturali.

Analisi e osservazione dei mercati immobiliari.

Arch. Francesca De Filippi

Dept of International Affairs, Politecnico di Torino; tel. 011.0908673 - 0906429; fax 011.0906442;

e-mail: francesca.defilippi@polito.it

Specialista in "tecnologia dell'architettura e della città per le aree urbane dei paesi in via di

sviluppo" e dottore di ricerca in "Restauro e conservazione dei beni architettonici e del paesaggio"

È direttore del Centro di ricerca e documentazione in "Tecnologia, architettura e città nei PVS" e coordinatore delle attività di cooperazione allo sviluppo per il Politecnico di Torino.

Fa parte del Gruppo di coordinamento del Corso.

Breve programma del corso: "Conservazione dell'architettura"

Sarà affrontato il tema della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico, in particolare dell'architettura minore, attraverso l'applicazione di tecnologie sostenibili e di strumenti partecipativi. I casi studio riguardano prevalentemente l'architettura tradizionale vernacolare, in quanto portatrice dell'identità culturale di un luogo, di elementi distintivi dal punto di vista culturale, ambientale, tecnologico, ecc., allo scopo di promuovere un approccio rispettoso ed attento all'uso delle risorse, delle tradizioni e dei saperi locali. Il corso potrà avvalersi di contributi di tipo multidisciplinare, comunicati attraverso esperienze concrete condotte sul campo da organismi di cooperazione e da professionisti esterni.

Altri temi di interesse

Recupero e Conservazione dell'architettura.
Habitat tradizionale e architettura vernacolare e lo sviluppo locale.
L'informazione e la comunicazione per lo sviluppo.
Riqualificazione e rigenerazione urbana.

Arch. Mario Fadda

Dip. Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel. 011.0907491; fax 011.0907499;
e-mail: fadda@ispes.it
Ha insegnato nella II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: "Metodi e strumenti per i progetti di sviluppo"

I progetti di sviluppo dispongono di una lunga esperienza, poiché procedono dai vari tentativi che, in diversi Paesi oggi sviluppati, si sono fatti nel tempo per portare le aree povere a livelli equivalenti di quelle più forti.

È una vicenda che ha inizio con la fase matura dell'industrializzazione europea e ha il suo epicentro nella prima metà del secolo XX.

Questo proposito vuole/vorrebbe ispirare le relazioni tra Paesi più sviluppati e Paesi che lo sono di meno: la discussione dei principi, dei metodi, degli strumenti e dei limiti di tale visione delle cose, sarà oggetto delle riflessioni condotte in questo corso.

In particolare, sarà cura del corso acquisire elementi concernenti le politiche di cooperazione praticate dall'Unione Europea, al fine di dotare ciascuno di minimi elementi professionali utili per operare in questo settore. Un confronto con i principi cui si ispira l'azione di altre agenzie internazionali, quali quelle facenti capo alle Nazioni Unite, completerà il corso.

Il Corso è strettamente collegato al "tema di ricerca" generale dal titolo: "Progetti di riqualificazione urbana e ambientale nell'area metropolitana di San Paolo - Brasile".

Altri temi di interesse

Strategie di cooperazione con i PVS.
Forme di aiuto internazionale per lo sviluppo dell'habitat del territorio.
Politiche di intervento per programmi e per progetti nel Mediterraneo.
Forma degli insediamenti estesi e trasformazioni del territorio nel Mediterraneo.
Trasformazioni della città e del territorio a fronte della diffusione di nuove tecnologie.
Formazioni di nuove tipologie insediative, a seguito dei grandi trasferimenti di popolazione nelle aree urbane dei PVS.

Arch. Massimo Foti

Dip. Casa-Città, Politecnico di Torino; tel. 011.0906439; fax 011.0906442; tel. ab. 0933.52879;
e mail: massimo.foti@polito.it oppure centropvs@polito.it

Ha insegnato nella II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

È membro del Comitato tecnico scientifico del Centro di ricerca e di documentazione in "Tecnologia, Architettura e Città nei PVS".

Fa parte del Gruppo di coordinamento del Corso.

È stato direttore del Corso di perfezionamento e del Centro di ricerca e documentazione in

“Tecnologia, architettura e città nei PVS”.

Breve programma del corso: “Progettare per l’emergenza”

- Le emergenze.
- Progettazione di componenti, abitazioni, insediamenti temporanei.
- Materiali locali e materiali a basso costo nella costruzione di abitazioni temporanee.
- L’autocostruzione, importante contributo in situazioni di emergenza.

Questo corso è strettamente collegato all’esercitazione dal titolo: “Progetto di un insediamento temporaneo. Soluzioni abitative per un intervento a basso impatto ambientale, tecnologicamente sostenibile”.

Altri temi di interesse

Progettare per l’autocostruzione: autocostruzione coordinata e autocostruzione guidata.

Progettare per l’emergenza (nelle sue varie forme) nei PVS.

Le abitazioni temporanee: progetto ed uso.

Il design di oggetti e componenti a basso costo.

Dott. Piercarlo Frigero

Dip. di Scienze economiche e finanziarie "Giuseppe Prato", Università di Torino; tel. 011.670681;

e-mail: piercarlo.frigero@unito.it

Insegna “Economia applicata” nella Facoltà di Economia dell’Università di Torino.

Breve programma del corso: “Economia dello sviluppo”

Con queste lezioni si propongono temi di analisi del sottosviluppo: una rassegna delle interpretazioni proposte dalla teoria economica e un’analisi dei dati che descrivono la crescita e la povertà nelle nazioni del Terzo Mondo.

Per trattare questi argomenti sono necessarie nozioni elementari di contabilità nazionale (conto delle risorse e degli impieghi e conto della formazione del capitale) e un richiamo ai modelli più semplici (Harrod - Domar e Solow).

Ampio spazio viene dato alla riflessione sul ruolo della tecnologia, alla critica della nozione di appropriatezza delle tecniche in base all’intensità fattoriale e alla tesi alternativa del criterio della crescita delle produttività del lavoro lungo le principali filiere.

Una presentazione dei metodi della *chain commodity analysis* concluderà la trattazione.

Altri temi di interesse

Economia politica.

Economia dello sviluppo.

Economia del progresso tecnico e della produttività.

Analisi dei costi e dei benefici.

Arch. Alex Fubini

Dip. Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel 011.0907463, fax 011.0907499;

e-mail: alessandro.fubini@polito.it

Insegna nella I Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: “Sociologia urbana”

L’urbanistica è una disciplina dai confini incerti in cui convergono molte componenti e alla cui realizzazione pratica contribuiscono scienze diverse, ciascuna con propri metodi e propri statuti teorici.

I significati associabili al termine urbanistica sono davvero molti. Dei tre principali (*progetto, studi, piani* della città e del territorio), i quali hanno tutti un tratto comune (il fatto che ognuno di essi comprenda sempre almeno *due* componenti, quella *materiale* - fisico-spaziale - e quella *immateriale* - che affronta soprattutto le relazioni fra i soggetti), questo corso intende sviluppare la terza dimensione, quella che riguarda la *pianificazione* della città e del territorio.

Intesa come pianificazione territoriale, l'urbanistica è un'attività legata direttamente al *governo* della società, che si vale di propri strumenti, generalmente noti come *piani* (ne esistono di diversi tipi) ma non solo, che possiamo distinguere a seconda del contesto in cui si applicano, delle finalità perseguite, del carattere dei problemi affrontati, degli effetti attesi, dei soggetti sociali coinvolti, delle procedure utili o necessarie, dell'operatività richiesta.

E' possibile accostare questa accezione dell'urbanistica ai diversi modi (e dunque anche ai diversi tipi di strumenti) con cui la pianificazione interagisce con le pratiche di governo. In questo senso, la pianificazione può essere considerata da quattro punti di vista distinti, relativamente distanti l'uno dall'altro, che riguardano sostanzialmente il tema delle decisioni pubbliche:

- pianificazione come *strumento di governo*
- pianificazione come *decisione pubblica*
- pianificazione come *interazione sociale*
- pianificazione come *tecnica*.

E' sottinteso che sulla quarta dimensione influiscono in modo significativo le prime tre dimensioni, e ciò a seconda delle geografie dei luoghi, dei contesti socio-economici e spaziali, della natura dei problemi.

Affrontare temi di urbanistica in paesi in corso di sviluppo e miglioramento delle qualità della vita non può avvenire in senso compiuto e consapevole, a meno di una riflessione su ciascuna delle quattro dimensioni sopra richiamate.

Ed è esattamente ciò che si propone di fare questo modulo di *Urbanistica*.

Arch. Alberto Giacardi

Dip. di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali, Politecnico di Torino;
tel. 011.0905323 - fax 011.0905399; cell. 347.7108086;
e-mail: alberto.giacardi@polito.it

Dottore di ricerca in "Ingegneria edile"

Responsabile e Referente Laboratorio Prove Prestazionali DISET - Politecnico di Torino.

Collabora a vari progetti di ricerca proposti dal Dipartimento di afferenza.

Supporta l'organizzazione di eventi e partecipa attivamente a congressi nazionali ed internazionali.

Breve programma del corso: "Sostenibilità in emergenza"

Il contributo intende sottolineare l'importanza della sostenibilità nell'emergenza, non limitata alla sola "riduzione delle risorse impiegate con massimizzazione dei vantaggi per l'uomo e l'ambiente" bensì vista come "insieme di procedure atte ad ottimizzare le risorse impiegate (siano essere di tipo materiale, umano, informatiche, ...) per l'ottenimento di un risultato, in funzione di una generica riduzione dei costi e degli impatti sull'uomo e sull'ambiente".

A questo proposito, si analizzeranno innanzitutto le principali forme di sostenibilità correlate al progetto di emergenza (contributi analizzati: sostenibilità psicologica, organizzativa, tecnologica, materica ed informatica). Quindi si approfondiranno le tematiche relative all'utilizzo di materiali a ciclo di vita prevalentemente "chiuso", con massiccio impiego - in fase di progetto e realizzazione dei prototipi - di manufatti in grado di garantire:

- alti livelli di lavorabilità;
- flessibilità d'impiego e montaggio;
- attrezzabilità;
- facilità di trasporto e reimpiego per altri scopi;
- riutilizzabilità (in funzione di sopraggiunte esigenze e/o in base alla necessità di ottenere altre forme e/o dimensioni a partire dalla scomposizione di elementi di maggiori dimensioni);
- reversibilità;
- riciclabilità a bassi costi.

Questi i motivi per cui è stato prescelto il legno come principale elemento componente le soluzioni abitative,

razionalizzando il suo sfruttamento e valorizzando l'utilizzo di specie nazionali meno note. Infine, ma non meno importante, si introdurranno gli strumenti informatici più idonei per la comunicazione dell'idea di progetto, ferma restando la necessità di rendere altamente "sostenibili" i costi di acquisizione delle licenze attraverso l'adozione di software Open Source, Freeware o comunque di basso costo. Questo corso è strettamente collegato all'esercitazione dal titolo: "Progetto di un insediamento temporaneo. Soluzioni abitative per un intervento a basso impatto ambientale, tecnologicamente sostenibile".

Altri temi di interesse

La gestione *Open Source* della progettazione architettonica.
Prototipazione di oggetti di design e per l'emergenza abitativa.
Impiego del legno e dei suoi derivati.
Disabilità e progetto.
Comunicazione multimediale nella progettazione e nella prototipazione.
Usabilità del web e comunicazione multisensoriale.

Arch. Anna Gilibert

Dip. Casa-Città, Politecnico di Torino - st. 011.836265; cell 3343590953;
e-mail: anna.gilibert@polito.it

Ha insegnato nella II Facoltà di Architettura e presso le Facoltà di *Planeamento Fisico* dell'Univ. *Edoardo Mondlane* di Maputo e la Facoltà di *Engenaria* dell'Univ. *Agostino Neto* di Luanda

Breve programma del corso: "Tecnologie del recupero edilizio"

Il corso si propone di integrare i riferimenti culturali e di metodo per l'uso di tecniche tradizionali e/o innovative nei processi di riqualificazione dell'ambiente costruito, in un'ottica di recupero sostenibile.

La struttura del corso prevede comunicazioni in aula sui seguenti temi

- motivazioni etiche ed economiche per un rafforzamento dell'identità storica culturale dei luoghi abitati; la diversificazione del tessuto urbano come elemento di ricchezza e di prestigio delle città.
- il rilievo e l'anamnesi del degrado edilizio come spunto per il progetto; opportunità di ampliamento del campo d'indagine al contesto dell'intero insediamento, senza trascurare le infrastrutture del territorio;
- necessità di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale (autorità, utenti, artigiani) ai valori del patrimonio esistente e allo sviluppo delle risorse locali;
- utilità della conoscenza delle istituzioni nazionali ed internazionali che difendono la tutela dei beni culturali e naturali (UNESCO, WHL, ICOMOS, ICCROM, ICBS,...); cautele
- cautele nell'approccio nazionalistico o ideologico per la valorizzazione dell'ambiente costruito (con riferimento ai Paesi Balcanici).

Si prevede un seminario su un'ipotesi di intervento per il recupero di piccoli centri di valore ambientale o storico, in territori poco studiati, in condizioni di abbandono o di emergenza.

Il corso si concluderà con la visita di un quartiere della periferia torinese, già sede di insediamenti industriali e oggetto di un intervento di riqualificazione con destinazione mista, culturale, residenziale, di servizio sociale e di svago.

Collabora al corso l'arch. Uriel Jaimes Infante.

Altri temi di interesse

Storia dell'abitazione nei PVS.
Problemi di conservazione delle architetture storiche nei PVS.
Materiali costruttivi, loro patologie e interventi di ripristino.
Tecniche di costruzione tradizionale e materiali speciali per la loro implementazione.
Guida alle fonti bibliografiche e archivistiche dei PVS.

Arch. Guido Laganà

Dip. Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, Politecnico di Torino; tel. studio 011.744980 – cell. 338.9349203; e-mail: guidolagana@libero.it; studio.guidolagana@libero.it;

Fa parte della II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: “Progettare l’architettura a basso costo”

- Analisi delle problematiche degli insediamenti urbani precari;
- Riqualificazione integrata della favela Espirito Santo, a Santo André, in Brasile;
- Riqualificazione dell’area marginale di Morro do Soco, Osasco, Brasile;
- Riqualificazione dell’area centrale di Osasco, Brasile;
- Proposte ed esperienze progettuali relative alla riqualificazione delle aree urbane marginali;
- Progetto di un centro polifunzionale nell’insediamento.

Il Corso è strettamente collegato al workshop del “tema di ricerca”.

Altri temi di interesse

Problemi di progettazione architettonica

Edilizia a basso costo.

Progettazione bioclimatica.

America centrale.

Arch. Nuccia Maritano Comoglio

Dip. Casa-Città, Politecnico di Torino; tel. 011.0906439 - 011.0906602; fax 011.0906442; e mail: nuccia.maritanocomoglio@polito.it

Ha insegnato Tecnologia dell’architettura nella II Facoltà di Architettura dal 1996 al 2010.

È stato responsabile dal suo avvio ad oggi del Laboratorio Tecnologico del CISDA (LATEC), lascerà l’incarico per la quiescenza il prossimo 1° novembre

È stato direttore del Corso di perfezionamento in “Habitat, tecnologia e sviluppo” dall’a.a. 2006-2007 all’a.a.2009-2010.

Fa parte del Comitato tecnico-scientifico del Centro di ricerca e di documentazione in “Tecnologia, architettura e città nei PVS”.

Breve programma del corso: “Tecnologie e valutazione in condizioni estreme”

- Principi metodologici generali per l’appropriabilità degli interventi edilizi.
- Il concetto di qualità globale.
- I criteri di valutazione della qualità per operare le scelte di interventi appropriati.
- Proposte per habitat urbano sostenibile, qualità globale e basso costo:
il panino e la collina artificiale.
- L’autocostruzione e l’autogestione.
- L’ibridazione tecnologica.
- Elementi edilizi con tecnologie ibridate:
compositi con fibre vegetali e matrici "povere" (gesso-sisal, gesso-cocco, resina e stuoia, legno lamellare economico).

Il Corso è strettamente collegato al “tema di ricerca” generale dal titolo: “Progetti di riqualificazione urbana e ambientale nell’area metropolitana di San Paolo - Brasile”.

Altri temi di interesse

Problematiche ed esperienze di autocostruzione.

Tecnologie ibridate.

Ricerche su materiali e componenti a basso costo.

Criteri di valutazione della qualità globale.

Dott. Alfredo Mela

Dip. Scienze e Tecniche, Politecnico di Torino; tel 011.0904366; fax 011.0904399;

e-mail: alfredo.mela@polito.it

Insegna nella II Facoltà di Architettura.

È direttore del Corso di perfezionamento in “Habitat, tecnologia e sviluppo”.

Breve programma del corso: “Sociologia urbana”

- L'indagine sociale nella pianificazione di interventi per le città del Terzo Mondo.
- Le esigenze di conoscenza: principali temi.
- La ricerca sul campo: committenza e formazione del gruppo di ricerca.
- Il percorso della ricerca e le scelte di metodo.
- Una carrellata sui principali strumenti di indagine diretta.
- La *survey* con questionario e le procedure di campionamento.
- Le interviste a testimoni qualificati.
- L'analisi osservativa
- Il *focus group*.

L'attività didattica prevede tanto lezioni frontali, quanto attività di esercitazione con riferimento a contesti ed interventi progettuali proposti dagli studenti.

Altri temi di interesse

Fattori economico-sociali che riproducono il meccanismo dello sviluppo e del sottosviluppo alla macroscala.

Specificità dei processi di urbanizzazione nei PVS o in particolare aree subcontinentali.

Fenomeni sociali particolari (ad esempio l'economia informale, la marginalità urbana, ecc.) in specifici contesti dei PVS.

Comunità e partecipazione ai processi decisionali nei contesti dei PVS.

Arch. Corrado Minervini

Tel. 0033.4.97071058; e mail: corr.minervini@gmail.com

Specialista in “tecnologia dell'architettura e della città per i paesi in via di sviluppo”; esperto in ingegneria sanitaria, pianificazione urbana e recupero del patrimonio storico-artistico-architettonico nei PVS.

Breve programma del corso: “Tecnologie della ricostruzione”

Emergenza & Sviluppo. Glossario e stakeholders, attori ed azioni, i punti di vista dei beneficiari confrontati con quelli dei donatori, campi profughi e città;

Emergenza sanitaria e recupero infrastrutture sanitarie;

Emergenza abitativa. Housing & Social Housing. Approccio convenzionale vs Approccio partecipativo.

Esercizi di Pianificazione. Piani di Sviluppo Urbano e Recupero del patrimonio storico-artistico ed architettonico.

Altri temi di interesse

Management di ingegneria sanitaria.

Management per il recupero del patrimonio storico-artistico ed architettonico.

Approccio partecipativo in progetti di emergenza e sviluppo.

Ing. Simonetta Pagliolico

Dip. Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica; tel. 011.0904677; e-mail: simonetta.pagliolico@polito.it

Insegna nella I Facoltà di Architettura.

Dopo la laurea in Ingegneria chimica presso il Politecnico di Torino, ha lavorato al Centro Ricerche Donegani della Montedison a Novara.

Dottore di ricerca in “Ingegneria Chimica” presso il Politecnico di Torino, dove attualmente svolge attività di ricerca e di didattica.

Ha seguito dei corsi di formazione post laurea in “Scienze dei materiali” presso l’INSA di Lione, l’Università di Limoges – LMCTS (Francia) e il CSIRO di Sydney (Australia).

Dal 1994 tiene corsi di Scienza e Tecnologia dei Materiali nei settori delle Costruzioni, del Restauro e del Design Industriale presso la I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, dove opera in qualità di ricercatrice. Presso il gruppo Re.Te. – Restituzione Tecnologica – del SERMIG (Servizio Missionario Giovani) di Torino, Arsenale della Pace, si occupa di materiali e costruzioni a basso costo.

Attualmente insegna: “Scienze e tecnologie dei materiali” .

Breve programma del Corso: “Materiali ibridati per costruzioni a basso costo”

La terra cruda

Il cemento e il calcestruzzo

Esperienze di riuso della plastica.

Temi di interesse:

Materiali a basso costo

Prove di laboratorio sui materiali

Conglomerati cementizi

La terra cruda.

Arch. Andrea Piccini

Dottore di ricerca in “Riqualificazione dei cortiços e del centro urbano di San Paolo”.

Professore-consulente di ricerca presso il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Cultura Araba della Facoltà di Filosofia, Lettere e Scienze Umane dell’Università di Sao Paulo-USP

Socio-consulente per abitazioni in cortiços presso il Centro Gaspar di Diritti Umani, San Paolo

Consulente per abitazioni in cortiços presso INTEGRA-Cooperativa di Abitazione popolare, San Paolo.

Tel. e fax ab 0055.11.31513648; e-mail: andrea.piccini@terra.com.br

Breve programma del corso: “Politiche di riqualificazione urbana e abitativa”

Politiche di riqualificazione urbana e abitazionale: il caso del comune di Santo André e Osasco nell’area metropolitana di San Paolo, Brasile.

Il problema della casa per le fasce a basso reddito in Brasile.

Il problema della casa per le fasce a basso reddito in San Paolo e Santo André e Osasco: analisi dei dati quantitativi e qualitativi.

L’habitat informale: favelas e cortiços, autocostruzione e occupazioni illegali.

La legalizzazione dell’illegalità.

Politiche e programmi abitazionali del comune di Santo André e Osasco inserimento nello spazio internazionale.

Il nuovo piano partecipativo di Santo André e Osasco.

Riqualificazione del centro di Santo André e di Paranapiacaba, patrimonio storico nazionale brasiliano e Osasco.

Il nuovo corridoio di sviluppo Tamandatuey.

Dott. Renzo Remotti

Casella postale 99, 14100 Asti; tel. 335.8344532; e-mail: rremot@tin.it

Breve programma del corso: “Diritto internazionale”

- Diritto internazionale pubblico e privato.
- La comunità internazionale.
- I soggetti di diritto internazionale.
- I trattati.
- I diritti fondamentali dell’uomo.
- Le organizzazioni internazionali governative e non governative.

- Le Nazioni Unite.
- Le relazioni internazionali.
- Problematiche giuridiche inerenti allo sviluppo.
- Cenni al Diritto internazionale dell'Ambiente.

Altri temi di interesse

Diritto internazionale.

La Comunità internazionale.

Trattati.

Le organizzazioni governative internazionali.

Problematiche giuridiche inerenti allo sviluppo.

Arch. Alezio Rivotti

Dip. di Scienze e Tecniche per i Processi di Inseadimento, Politecnico di Torino;

tel. 011.0904371; 011.5819411; e-mail: alezio.rivotti@polito.it

Insegna nella II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: "Tecnologie edilizie per i P.V.S."

Il corso prende in esame le tecnologie che, nel tempo, sono divenute riferimento per il "low cost housing", con particolare attenzione al loro costo energetico in fase di produzione fuori opera e in fase di messa in opera.

Argomenti trattati:

- Tecniche e tecnologie per la costruzione di murature in terra cruda
- Gli intonaci in terra cruda
- Le prove da campo e da laboratorio sulla terra
- Esame di casi pratici
- Esercitazione pratica presso il "Laboratorio Prove materiali e componenti" del Dipartimento DINSE.

Altri temi di interesse

Progettazione bioclimatica

Tecnologie e tecniche appropriate

Interventi di edilizia a basso costo nei PVS

Ricerche su materiali e componenti.

Ing. Maurizio Rosso

Dip. Idraulica, trasporti e infrastrutture civili, Politecnico di Torino; tel. 011.0905658; cell. 335.1800702

e-mail: maurizio.rosso@polito.it

Insegna nella I Facoltà di Ingegneria.

Docente di idraulica tecnica e idraulica fluviale.

Breve programma del Corso: "Emergenza idrica nei PVS"

Introduzione al problema della quantità e della qualità della risorsa idrica nel mondo.

Presentazione di casi studio:

- conservazione delle acque e dei fenomeni di erosioni in Burkina Faso;
- soluzioni di approvvigionamento idrico nel Tamil Nadu, India.
- depurazione delle acque con biotecnologie nel Sud-Omo, Etiopia.

Arch. Valentina Serra

Dip. Energetica, Politecnico di Torino; tel. 011.0904431; fax 011.0904499;

e-mail: valentina.serra@polito.it

Insegna nella II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: "Tecnica del controllo ambientale"

- Strategie per il controllo dell'ambiente termico secondo l'approccio bioclimatico:
analisi del clima;
parametri di caratterizzazione termica dell'involucro edilizio;
misura in campo della prestazione termica di componenti edilizi.
- indici di valutazione dell'ambiente termico:
il comfort termico secondo Fanger e il modello adattativo;
la misura del comfort termico.
- la simulazione del comportamento termico di un edificio:
presentazione del modello di calcolo STEP e applicazione a dei casi studio.

Altri temi di interesse

Applicazioni termiche di fonti energetiche alternative.
Climatizzazione passiva e attiva degli edifici.
Illuminazione naturale

Ing. Leonardo Sibona

OLOGO Plc - Ethiopia; tel. 0025.1911.683088; e-mail: leosibona@hotmail.com
Master in "Water supply and sanitation".

Breve programma del corso: "Water supply and sanitation"

- dotazione di acqua in condizioni difficili.
- "Total water management" nelle zone rurali e/o nelle nuove città nei PVS
- analisi delle acque in situazioni di emergenza.
- trattamento delle acque sporche.
- indagini sulla provenienza di tali acque.
- metodi di purificazione delle acque

Altri temi di interesse

Infrastrutture idrauliche (total water management) nei Paesi in via di sviluppo.
Problemi di distribuzione dell'acqua e di risanamento.

Arch. Maurizio Tiepolo

Dip. Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel. 011.0907491; fax 011.0907499;
e-mail: maurizio.tiepolo@polito.it
Insegna nella II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: "Conversione terra-suolo ed organizzazione spaziale urbana nel Terzo Mondo"

- La città vista dal territorio: aumento della popolazione e pressione sulle risorse naturali.
- Il territorio visto dalla città: espansione fisica e sicurezza alimentare.
- Saper vedere la città: forma, densità, fiscalità, decentramento.

Altri temi di interesse

- Pianificazione territoriale, gestione locale delle risorse naturali e dell'ambiente nel Sahel interno (Burkina, Mali, Niger, Senegal)
- Fiscalità locale e realizzazione degli Obiettivi del Millennio
- Gestione delle risorse naturali (Sahel).
- Regolarizzazione degli insediamenti informali in America Latina.
- Regime dei suoli urbani e pianificazione urbanistica nell'Asia del Pacifico.

Arch. Franco Vico

Dip. Interateneo Territorio, Politecnico di Torino; tel. 0115647460; fax 011.5647499;

e-mail: franco.vico@polito.it

Ha insegnato nella II Facoltà di Architettura.

Breve programma del corso: "Introduzione al GIS"

I GIS (Geographical Information Systems): una introduzione.

L'obiettivo del corso è introdurre ai possibili usi degli strumenti GIS: un GIS non è un sw per colorare cartine; è un sistema informatizzato per l'acquisizione, l'elaborazione, l'integrazione, la visualizzazione di informazione geografica, cioè di dati riferiti spazialmente alla superficie terrestre.

Argomenti delle lezioni:

- Che cos'è e a che serve un GIS: overview
- La concettualizzazione dello spazio geografico: il modello vector e il modello raster
- Analisi spaziali e rappresentazioni cartografiche
- I dati territoriali disponibili: il concetto di infrastruttura di dati territoriali; importanza della metadocumentazione.

Altri temi di interesse

Sistemi informativi geografici e loro applicazione nell'analisi e pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Diffusione dell'informazione geografica via Internet.

RELATORI DI SEMINARI

Dipl. Ing. Teresa Bottasso

ENERGIA SOLARE s.r.l., Impianti Fotovoltaici e Termici, Strada Saluzzo 75/A, 10041 Carignano (TO).

tel./fax: 011 9697202 - 011 9693135, cell. 335.8068603

e-mail: bottasso@energiasolare.com web: www.energiasolare.com

Esperta nel campo energetico. Nel 1987 ho fondato Energia Solare Srl, società per la produzione, progettazione e installazione in tutto il mondo di pannelli fotovoltaici.

Si è occupata di sistemi di elettrificazione e di pompaggio dell'acqua in Benin, Burkina Faso, Mali, Madagascar, Zimbabwe, Guinea Equatorial, ecc.

Temi di interesse

Fonti di energia rinnovabili proponibili nei Paesi in via di sviluppo.

Sistemi di potabilizzazione dell'acqua.

Forniture di acqua a scopi irrigui e di illuminazione in contesti agricoli o non ancora raggiunti dalle reti elettriche tradizionali.

Malnutrizione e degrado nei contesti poveri dei Paesi in via di sviluppo.

Arch. Ignazio Caruso

tel. 349.3586703; e-mail: Marta ignazio.caruso@polito.it

www.archisocial.com

Laureato con una tesi sul riuso dei rifiuti in una baraccopoli indiana, ha studiato con Balkrishna Doshi e Rodney Harber in India e Germania.

Nel 2008 ha fornito assistenza tecnica per un progetto a Linyi (Cina) e ha lavorato per un anno per la Njombe Development Office in Tanzania (2008-2009), dove ha progettato e realizzato strutture per bambini disabili.

Ha fondato il network 'archisocial' per raccogliere materiale sull'architettura nei paesi in via di sviluppo.

Temi di interesse

Il riuso in architettura.

Il cantiere edilizio nei pvs.

P.I. Dino De Pasquale

P.A. Croce Giallo-Azzurra, via Pertengo, 10, Torino, tel./fax 011 204232:

e-mail: info@crocegialloazzurra.it

DI.MA. Italy (Disaster Manager).

Presidente Associazione di Volontariato P.A. Croce Giallo-Azzurra, Torino.

Temi di interesse

Interventi di assistenza in condizioni di emergenza in Italia e all'estero, quali l'allestimento di tendopoli realizzate dalla Protezione Civile.

Arch. Sara Martin

Libero professionista, specializzata in costruzioni ed allestimenti in bambù.

Tel: 340 3499798; e-mail: saramartin17@gmail.com

Temi di interesse

Sviluppo di progetti nei PVS

Emergenza post disastro

Sviluppo rurale in India.

Ing. Federico Perotti

CISV, Corso Chieri 121/6, 10132 Torino; tel. 011.8993823; fax 011.8994700

e-mail: progetti@cisvto.org

Coordinatore dei progetti CISV per l'Africa Occidentale dal 1995 al 2003.

Responsabile del settore costruzioni e amministratore del progetto CISV Rabiho 684 in Burundi.

Libero professionista presso la società di ingegneria Hydrodata e ICIS di Torino

Temi di interesse

Progetti di cooperazione.

Collaborazioni con le popolazioni locali.

Programmi e finanziamento di microprogetti.

Dott. Marco Pratesi – CUAMM

Tel. 0121.932756; cell 339.5627232; e-mail: marcopratesi2@virgilio.it

Volontario e poi capo progetto dell'Ospedale Missionario di Matany (Uganda nord- orientale), poi tecnica advisor del Medico Provinciale di Nebbi (Uganda nord-occidentale); redattore di progetti di cooperazione sanitaria e formatore in vari corsi universitari e post-universitari: tutte attività svolte con la Ong Medici con l'Africa CUAMM di Padova.

Temi di interesse

Progettazione per obiettivi.

Organizzazione e finanziamento dei servizi sanitari nei PVS

Medicina sociale per mediatori culturali.

Assistenza interculturale agli immigrati.

Formazione del personale sanitario.

Arch. Valeria Marta Rocco

Dottoranda in Innovazione Tecnologica per l'Ambiente Costruito - ITAC Politecnico di Torino

Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura, Viale Mattioli 39, 10125 Torino

Dip. Casa Città; tel. 011.0906429; cell.: +39 333.8680257

e-mail: valeria.rocco@polito.it; vmrocco@gmail.com

Come dottoranda studia i sistemi costruttivi tradizionali e innovativi che impiegano il legno, con particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità e del contesto.

Come libero professionista si occupa degli aspetti energetici e progettuali di nuove realizzazioni e ristrutturazioni.

Temi di interesse

Edilizia low-cost e low-energy

Impiego di materiali naturali, sostenibili e di recupero in edilizia

Sistemi costruttivi a secco

Sistemi costruttivi in autocostruzione.

Arch. Jessica Savarese

Libero professionista, specializzata in costruzioni ed allestimenti in bambù.

Tel: 349 0861657; e-mail: jessica@bambuitalia.it

Segretaria e responsabile “usi e trasformazioni” per l’Associazione Italiana Bambù.

Collaboratrice di INBAR (International Network for Bamboo and Rattan).

Temi di interesse:

Sviluppo di progetti nei PVS

Emergenza post disastro

Materiali sostenibili

Catena produttiva di semi-lavorati in bambù.

Arch. Tito Sciattella

Africa '70, Monza; tel. 039 2308465; e-mail: titosciattella@africa70.org

Desk Africa '70 e esperto nel settore Habitat nella formulazione e implementazione di progetto di cooperazione nei PVS

Temi di interesse

Progetti di cooperazione.

Habitat nei PVS.